

## Quesito n. 26)

È pervenuto presso la scrivente stazione appaltante il seguente quesito, per una migliore lettura dei quesiti si è provveduto a numerare le considerazioni/domande.

“.....

con riferimento al criterio C si chiede quanto segue:

- Il disciplinare di gara, art. 11.1 - punto C - primo paragrafo, recita: “si valuterà la qualità, la durabilità, la manutenibilità di gestione dei materiali impiegati in merito alla qualità ecologica. Qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle previste dai CAM, con riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione saranno attribuiti sino ad un massimo di 5 punti.”*

  - Poiché non risulta chiara la relazione che possa esistere tra i criteri di “qualità, durabilità, manutenibilità” (come da titolo del criterio) e “qualità ecologica” (come da descrizione esplicativa del criterio, si chiede di specificare se la valutazione dei materiali offerti avverrà distintamente secondo i seguenti criteri motivazionali di “qualità”, “durabilità”, “manutenibilità”, “qualità ecologica”, o esclusivamente secondo il criterio della “qualità ecologica”, con proposte superiori alle previsioni dei CAM, così come indicato nel secondo periodo del paragrafo riportato o secondo altri criteri.*
- Il disciplinare di gara, art. 11.1 - punto C - secondo paragrafo, recita: “Il possesso di un marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto darà diritto all’attribuzione di 5 punti”, si chiede:*

  - cosa si intenda per “forniture e prestazioni” e “beni o servizi” e quale sia il valore da prendere in considerazione (oppure come la S.A. ritenga debba calcolato) e se vada inteso per ogni singola prestazione e/o fornitura.*
- considerando che attualmente i prodotti edili marchiati Ecolabel sono disponibili sul mercato in quantità molto limitata, tale da non garantire un adeguato ventaglio di prodotti tra cui effettuare una selezione prestazionale adeguata, si chiede di specificare se la marchiatura richiesta sia esclusivamente la Ecolabel UE oppure se siano ritenuti validi ai fini della valutazione anche altri marchi di qualità ecologica, quali ad esempio quelli identificati all’articolo 2.4.2 dei CAM. Se così fosse, si chiede di definire quali marchi verranno presi in considerazione.*

4. Conferma che sia sufficiente il raggiungimento di un valore percentuale pari a quello indicato (30%) per l'ottenimento dei 5 punti.
5. Con riferimento al criterio D.3 "Sistema di Telegestione che permette la regolazione e il controllo di tutti gli impianti meccanici condominiali (centrale termica, sottocentrale, ed impianti siti in copertura) dalla postazione remota del gestore" si chiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante di chiarire quale sottocentrale vada sottesa all'impianto oggetto di miglioria e dove la stessa sia localizzata.
6. In relazione al quesito n.14 si richiedono ulteriori precisazioni in quanto permangono dubbi in merito all'interpretazione della risposta. Si chiede se, in corrispondenza delle fasce da dedicare a margine (spess. 4 cm fascia in alto – spess. 2 cm fascia destra – spess. 4 cm fascia in basso – spess. 3 cm fascia sinistra) possano essere inseriti elementi grafici e testuali di tipo generale (ad esempio: il numero di pagina, i loghi, la lettera/titolo del criterio ecc.) o se le suddette fasce vadano mantenute libere da qualsiasi elemento (testo, forme, immagini, loghi ecc.) inserendo queste informazioni all'interno del rettangolo rimanente di cm L16 x H21,7.
7. Dalle risposte ai quesiti n.1 e n.14 viene specificato il fatto che siano accettati fino a n.3 allegati di tipo "progettuale" in formato UNI A3 per ogni criterio di cui all'art. 11.1 del disciplinare di gara(A-B-C-D). Si chiede di chiarire se sia previsto un formato specifico anche per i "grafici ed elaborati da poter allegare alla relazione tecnica" (risposta al quesito n.14, 2°capoverso).

....."

## RISPOSTA

1. La tabella al paragrafo 11.1 del disciplinare di gara dispone che al criterio "Qualità, durabilità, manutenibilità e facilità di gestione dei materiali e delle finiture interne ed esterne" saranno attribuiti 5 punti.  
Successivamente, al punto C, che concerne la spiegazione del criterio, si chiarisce che "si valuterà la qualità, la durabilità, la manutenibilità di gestione dei materiali impiegati in merito alla qualità ecologica. Qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle previste dai CAM, con riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione saranno attribuiti sino ad un massimo di 5 punti. Il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto darà diritto all'attribuzione di 5 punti".  
Conseguentemente, dal momento che l'oggetto del quesito attiene i primi 5 punti del subcriterio C,

- si precisa che i materiali impiegati, in coerenza con quanto definito nel disciplinare di gara, verranno valutati per complessivi 5 punti, sia dal punto di vista della loro “qualità ecologica” che dal punto di vista della loro “qualità tecnologica” “durabilità” e “manutenibilità”.
2. In relazione ai termini “ai beni o servizi” e “forniture o prestazioni”, il quesito è superato dalla risposta al quesito n. 20 che precisa che l’uso di detti termini sia un refuso e pertanto che il possesso di un marchio è da intendersi in relazione ai soli lavori. Per quanto concerne il valore da prendere in considerazione è pari al 30 per cento del valore dei lavori.
  3. Si rinvia alla risposta al quesito n. 20, la quale già prevede l’ampliamento dei marchi ecologici utilizzati e conseguentemente è ammesso l’utilizzo delle tre tipologie di certificazioni ambientali possibili al fine del Green Procurement (Tipo I, II e III).
  4. Si conferma che è sufficiente il raggiungimento di un valore percentuale almeno pari, o superiore, al valore indicato, per l’attribuzione di 5 punti.
  5. L’impianto oggetto di miglioria è riferito alla centrale termica sita al piano interrato del fabbricato ed agli impianti siti in copertura. Non esiste una sottocentrale.
  6. In corrispondenza delle fasce da dedicare ai margini possono essere inseriti SOLO elementi grafici e testuali di tipo generale quali: il numero di pagina, i loghi e la lettera/titolo del criterio.
  7. Si conferma che NON è previsto un numero massimo di grafici ed elaborati da poter allegare alla “relazione tecnica”. Si precisa tuttavia che tali allegati dovranno essere conformi al formato UNI A4 della Relazione e SONO da intendersi esclusivamente per certificazioni/schede tecniche.

Modena 21/03/2018



Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Luca Biancucci

